

ISTITUTO COMPrensivo 1° "D'ACQUISTO-LEONE"

VIA INDIPENDENZA, 1 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO
Distretto n° 31 – C. F. 93076670632 – C. M. NAIC8G1003
Telefono e fax 081/3177304 – e mail NAIC8G1003@ISTRUZIONE.IT
Sito Web: www.ic1dacquistoleone.edu.it - postacertificata: NAIC8G1003@pec.istruzione.it

Al Sito web

Al Registro elettronico

Al Collegio

Agli Atti

LINEE GUIDA PER LA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE DI COMPETENZA PER CLASSI PARALLELE

PROVE D'INGRESSO – INTERMEDIE - FINALI

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Discipline: Italiano- Matematica-Inglese

PREMESSA

Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito della valutazione d'Istituto, momento importante dell'attività didattica e del ruolo del docente.

L'obiettivo principale della scuola è infatti quello di perseguire il miglior successo formativo per il maggior numero di studenti e non verificare esclusivamente le conoscenze disciplinari, quanto effettuare una valutazione di competenze: individuare **ciò che uno studente "sa fare con ciò che sa"**.

A tal fine bisogna formare ed educare ogni singolo studente affinché diventi un cittadino consapevole dei propri diritti e sia in grado di assumersi le proprie responsabilità per diventare protagonista attivo nella società e nel mondo del lavoro.

FINALITÀ GENERALI

La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle Prove per classi parallele, nell'ambito del Curricolo verticale della nostra scuola (dalla PRIMARIA alla SECONDARIA di I grado) si articola in fasi ben precise e con finalità mirate.

OBIETTIVI GENERALI

1. Migliorare l'Offerta formativa dell'Istituto;
2. Promuovere un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
3. Offrire pari opportunità formative per gli studenti;
4. Focalizzare l'attenzione sia sui processi di apprendimento che sugli esiti degli stessi;
5. Puntare alle priorità individuate nel RAV ed inserite nel PDM (come da Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'U.E., 18.12.2006);
6. Migliorare i livelli delle competenze di base degli studenti (in riferimento alle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese).

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Sperimentare modalità collegiali di lavoro;
2. Definire in modo più puntuale i contenuti di ciascuna disciplina;
3. Costruire una cultura della valutazione;
4. Redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;
5. Migliorare le modalità di controllo dei processi di apprendimento;
6. Monitorare gli apprendimenti;
7. Sviluppare azioni migliorative nella progettazione del Curricolo e della didattica;
8. Implementare modelli comuni di elaborazione dei dati.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

FASE 1: Individuazione dipartimentale delle discipline oggetto delle prove comuni

- I testi delle prove sono uguali per tutte le classi parallele dei vari ordini di scuola, per favorire la comparabilità degli esiti.

FASE 2: Individuazione e definizione delle conoscenze e competenze disciplinari e delle competenze trasversali sottese

- Le prove mirano a valutare il raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) che il dipartimento ha individuato, prevalentemente per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità degli esiti.
- Gli obiettivi sono ricondotti ai NUCLEI FONDANTI.

FASE 3: Strutturazione dei quesiti: tipologia e numero

- Per ciascun NUCLEO FONDANTE, e con riferimento agli obiettivi di pertinenza, viene strutturato un numero coerente di quesiti.
- Al fine di standardizzare le prove, le medesime vertono su quattro NUCLEI FONDANTI.
- Per ogni NUCLEO vengono strutturati dei quesiti, condivisi tra i docenti della stessa disciplina e riguardanti argomenti trattati da tutti.

Scuola Primaria

ITALIANO	Comprensione e analisi del testo	Lessico	Morfologia	Sintassi
MATEMATICA	Numeri	Spazio e Figure	Relazioni e Funzioni	Dati e previsioni
INGLESE	Listening	Reading	Writing	

Scuola Secondaria di I Grado

ITALIANO	Comprensione e analisi del testo	Lessico	Morfologia	Sintassi
MATEMATICA	Numeri	Spazio e Figure	Relazioni e Funzioni	Dati e previsioni
INGLESE	Comprensione del testo	Lessico	Morfosintassi	Produzione

- Le prove sono strutturate per ciascuna disciplina con domande:
a scelta multipla (tra più alternative)
a scelta multipla (tra due alternative)
di tipo V/F (tra più opzioni)
di tipo V/F (tra due opzioni)
completamento
corrispondenza
- Le prove devono essere "oggettive", cioè tali da non consentire alcuna discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi. Pertanto, i quesiti devono prevedere una "risposta chiusa" oppure, nel caso richiedano delle "risposte aperte", le risposte possibili devono essere predefinite, in modo che la correzione sia agevole e l'attribuzione del punteggio sia inequivocabile.
- Il set di domande scaturisce da uno stimolo sotto forma di: testo da comprendere/interpretare, grafico, problema, ecc.
- Per gli alunni con disabilità, per cui è stato adottato un PEI e seguono una progettazione differenziata, viene somministrata una prova diversa da quella della classe, che valuti gli obiettivi contenuti nel PEI. Per coloro, invece, che seguono una programmazione per obiettivi minimi, la prova sarà quella della classe, ma rimodulata in base agli obiettivi raggiungibili dall'allievo.
- Per gli alunni BES, che seguono la programmazione di classe, viene svolta la stessa prova della classe utilizzando le opportune misure compensative e dispensative previste nei singoli PDP, così come normato per la rilevazione degli esiti a livello nazionale.

FASE 4: Somministrazione delle prove

- Le prove per classi parallele devono essere somministrate, per quanto possibile, in contemporanea.
- Il tempo disponibile per lo svolgimento della prova deve essere adeguato e commisurato alla difficoltà della prova (sarà individuata la durata, nonché di comune accordo la data di somministrazione delle prove).

- Gli insegnanti devono ruotare tra le classi (nessuno studente affronterà la prova con un proprio insegnante) in base ad un protocollo di somministrazione con indicazione dei docenti.
- Il docente somministratore sarà lo stesso per tutta la durata della prova.
- Gli studenti devono essere informati del metodo di valutazione delle prove, in modo da disincentivare risposte casuali.

FASE 5: Modalità di valutazione

Ciascun item sarà valutato in base alla seguente tabella

ITEM	PUNTEGGIO
RISPOSTA ESATTA	+ 1
RISPOSTA SBAGLIATA	0
RISPOSTA NON DATA	0
PIU' DI UNA RISPOSTA	0

Conversione del punteggio in livelli di apprendimento Scuola Primaria
TOTALE ITEM 20 (ITALIANO - MATEMATICA – INGLESE)

Punti	Livello
Da 20 a 17	Avanzato
Da 16 a 13	Intermedio
Da 12 a 9	Base
< 9	In via di prima acquisizione

Conversione del punteggio in voti Scuola Secondaria
TOTALE ITEM PER DISCIPLINA

TOTALE ITEM 40: ITALIANO

Punti	Livello
38-40	10
34-37	9
30-33	8
26-29	7
22-25	6
18-21	5
14-17	4
< 14	< 4

TOTALE ITEM 40: MATEMATICA

Punti	Livello
38-40	10
34-37	9
30-33	8
26-29	7
22-25	6
18-21	5
14-17	4
< 14	< 4

TOTALE ITEM 20: INGLESE

Punti	Valutazione
19-20	10
17-18	9
15-16	8
13-14	7
11-12	6
9-10	5
7-8	4
< 7	< 4

- punteggio conseguito dall'alunno x 10 : punteggio totale della prova.

Es: $(30 \times 10) : 40 = 7,5 (=8)$

Il risultato sarà arrotondato per difetto o per eccesso, a seconda del caso (come da es. su riportato).

- I docenti delle discipline coinvolte nelle prove comuni avranno cura di considerare le prove in oggetto soprattutto ai fini diagnostici delle proprie valutazioni, traendone elementi utili sia per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite dagli alunni, sia per sollecitare spunti di riflessione sulla programmazione educativo-didattica, in modo da indirizzare con più efficacia l'intervento di miglioramento.
- Il docente di ogni disciplina discute in classe con i propri alunni circa le criticità emerse dalla prova e attraverso la valutazione, che consente il controllo continuo dell'insegnamento-apprendimento, identifica direttamente o indirettamente le difficoltà e gli ostacoli che ritardano o che impediscono l'attuazione del desiderato e atteso successo formativo di ciascun itinerario formativo.

Si ricorda che la valutazione si distingue in:

- **diagnostica**
- **formativa**
- **finale**

- La valutazione **diagnostica iniziale (entro il mese di Ottobre)** delle prove d'ingresso permette di raccogliere informazioni su esigenze, difficoltà, possibilità di utilizzare materiali e strumenti idonei all'apprendimento degli allievi.
- La valutazione **formativa in itinere (entro la chiusura del primo quadrimestre)** consente di valutare il grado di acquisizione di conoscenze, competenze, capacità, in base alle quali predisporre eventuali strategie di recupero e

correzioni del percorso didattico, sulla base di quanto emerge.

- La valutazione **sommativa finale (entro la chiusura del secondo quadrimestre)** riflette l'efficacia del lavoro svolto, verifica e valuta i risultati raggiunti dallo studente ed avanza previsioni per il proseguimento degli studi.

FASE 6: Restituzione dei dati

- Report di rilevazione delle valutazioni da parte di ogni docente.
- PPT riassuntivo con esiti delle prove redatto dalle Referenti della Valutazione.
- Gli esiti tabulati in appositi quadri riepilogativi offrono così una visione d'insieme significativa della situazione generale.

Funzioni Strumentali Area 4

Moretti Francesca

Sessa Marilena

Approvazione Collegio Docenti del 15/12/23 Delibera n. 7

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Tiziana Rubinacci

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 - D.lgs. n.39/1993)